



## Un voto che ha il sapore della storia

Sceglieremo tra continuità del benessere o declino

del Sottosegretario di Stato MAURIZIO SACCONI



L'Italia di allora era inserita nel contesto di alleanze occidentali impegnate a fronteggiare la minaccia della politica di potenza dell'Unione Sovietica, così come ora lo "scontro di civiltà" promosso dal fondamentalismo islamico minaccia l'Occidente. Di fronte a questi due appuntamenti storici, purtroppo, l'Italia apparve allora, come appare ora, profondamente divisa tra due proposte politiche sostanzialmente contrapposte. Allora, tanto il centro democratico proponeva il consolidamento del Patto atlantico e una politica interna favorevole alla diffusione della proprietà e dell'impresa, quanto il Fronte popolare era portatore di una politica "statalista" e della proposta di uscire dalla Nato per una soluzione di "non allineamento". Ora non di meno le ricette delle due coalizioni sono fortemente dissimili. La Casa delle Libertà ritiene che si debbano accelerare le opere pubbliche (segue a pag. 8)

Il voto del prossimo 9 aprile presenta straordinarie somiglianze con quello del 18 aprile 1948. L'Italia di allora doveva affrontare il passaggio storico da una economia ancora prevalentemente agricola alla società industriale, tanto quanto l'Italia di ora deve accelerare il passaggio altrettanto storico ad una moderna economia della conoscenza e dei servizi. Ancora,

## La mortadella e il caimano

di ADRIANO GIONCO

Bene, ci mancava solo questo. L'Italia quindi non è in declino; finché riesce ad operare con fantasia, resta nei piani alti della classifica. Ma non va bene perché se non vi sono abbastanza motivi per lamentarsi, l'opposizione di sinistra perde il suo ruolo, quindi la competizione non sarà una corsa verso l'alto, cioè fra chi sarà capace di creare ulteriori condizioni di sviluppo e di benessere, bensì fra chi riuscirà a far livellamento, penalizzando alcune "categorie" di cittadini e di risparmiatori, rispetto ad altri "gruppi" che più si confanno alla mentalità del dividere il poco che viene prodotto da altri, anziché lavorare per produrre di più. Al Caimano, stanno facendo di tutto per sottrargli l'acqua. Chi affetterà la mortadella? Basterebbe avere il coraggio di dire "basta" anche noi piccoli imprenditori: (segue a pag. 18)

## Il fantasma elettrosmog

di FRANCO BATTAGLIA

Quando me l'hanno detto non volevo crederci e, a costo di passare per scortese malfidato, ho controllato. A pagina 148 del programma dell'Unione - quello intitolato «Per il bene dell'Italia» - sta scritto, testualmente: «Si rende necessario ritornare ai principi della legge quadro sull'elettrosmog approvata dal governo di centrosinistra, applicando il principio di precauzione e modificando radicalmente i decreti attuativi varati dalla maggioranza di centrodestra». Diciamo la verità: non è a Palazzo Chigi che dovremmo mandarli, ma a Regina Coeli o, se preferiscono, a S. Vittore (però il posto più appropriato rimane il manicomio). Innanzitutto, ricordiamo che l'elettrosmog non esiste. Fu, esso, un'invenzione, approvata quasi all'unanimità dal governo di centrosinistra. La genialità l'ebbe uno dei Ds, poi prontamente premiato vice-ministro, che fece notare che interrare le linee di trasmissione elettrica sarebbe stato un affare di 2 miliardi (segue a pag. 11)

## Come difendiamo il nostro "made in Italy"

L'impegno per il prospero futuro delle imprese italiane

del Vice Ministro ADOLFO URSO



Nascita di oltre cinquanta "Sportelli Italia" all'estero, desk di orientamento e di assistenza legale per la lotta alla contraffazione, finanziamento di studi di fattibilità connessi ad investimenti all'estero per l'aggregazione di filiere, distretti e Consorzi di imprese, Università e Parchi Tecnoscientifici. E ancora: attività promozionale negli Stati Uniti, India e America Latina. Sono queste alcune delle tante cose fatte durante una legislatura che ha visto crescere ed affermarsi sulle strade del mondo il nostro MADE IN ITALY. Che dopo anni di crisi ha ripreso a marciare. Una riprova sono la netta ripresa per le nostre esportazioni che viaggiano oltre il 6%, meglio di Germania (+5,1%), Spagna (+4%), Gran Bretagna (+3,6%) e Francia (+0,2%). Per il 2006 il programma è ambizioso e si muove su 3 linee di indirizzo: riforma degli enti per l'internazionalizzazione, incentivazione

alla fusione aziendale, sostegno all'internazionalizzazione attiva e lotta alla delocalizzazione selvaggia. In particolare la riforma degli enti prevede che il Governo agisca attraverso una specifica delega già concessa con la legge 56/2005 al riordino di Ice, Simest, Informest, Finest con la finalità di razionalizzare (segue a pag. 7)

## DOV'E' LA TUA FERRARI?

di EUGENIO BENETAZZO

Dov'è la tua Ferrari? Dov'è la tua Ferrari a rate? Siamo cresciuti sin da bambini con la televisione che ci ha convinti che un giorno saremmo diventati tutti miliardari, rockstars, divi del cinema o piloti di un jet supersonico con la Ferrari nel garage... ma non è così, e lentamente ce ne stiamo accorgendo. In questi ultimi tre anni in Italia è ormai emersa una nuova classe di poveri, quelli in giacca e cravatta, i nuovi schiavi del turbocapitalismo multinazionale, una nuova classe di morti di fame: quelli con il mutuo erogato al 100 per cento a tasso variabile, quelli con un lavoro atipico a singhiozzo, quelli con l'utilitaria pagata a 20 euro al mese, quelli che fanno la spesa a rate di 5 euro al mese al centro commerciale. Si spende anche quando non si può spendere (situazione molto preoccupante dal punto di vista socioeconomico), (segue a pag. 4)

## Chi detiene i poteri forti?

di PIETRO ZORZATO

La faziosità e l'uso strumentale con cui tanti giornalisti hanno utilizzato in questi anni la RAI è certamente un comportamento scorretto e inaccettabile e lo stesso diventa censurabile quando una trasmissione viene palesemente definita "propria" da chi dovrebbe tener conto che un servizio pubblico è un servizio pagato da tutti. Questa faziosità è emersa con estrema evidenza su RAI Tre durante la trasmissione "in mezz'ora" condotta dalla giornalista Lucia Annunziata che interrogava il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il carattere forte e determinato dell'Annunziata ha dimostrato di non essere in grado di reggere ed accettare "la soluzione" alle domande che lei stessa poneva con l'intento, anche giornalistico, di mettere in difficoltà il premier, il quale, di converso, riusciva (segue a pag. 8)

## Elezioni: il valore della vita

di PIERPAOLO DE NARDI

La classe politica che governa ha dei compiti istituzionali predefiniti che si possono racchiudere in una parola: amministrazione (infatti in USA il governo viene comunemente definito administration). I programmi redatti dai partiti dicono, infatti, come loro governeranno ossia amministreranno e contengono le proposte-promesse sui temi che nel momento elettorale i partiti pensano che stiano più a cuore ai cittadini-elettori. Per formulare programmi premianti i partiti devono cercare di captare bisogni e istanze che i cittadini vogliono soddisfatte. In una società complessa questa soddisfazione diventa sempre più ardua perché i desideri diventano sempre più differenziati ed anche via via più crescenti. (segue a pag. 20)

## La civiltà di Roma è in pericolo

di REDO CESCO

Il popolo cristiano si stringe attorno a Papa Benedetto XVI. Con l'assedio di Vienna nel 1683, dove la cristianità trovò un difensore in Marco d'Aviano, che con il suo carisma illuminato da Dio riuscì a fronteggiare quell'impero già proiettato a islamizzare tutta l'Europa, il periodo è stato dei più burrascosi che si possa immaginare perché un eventuale tracollo sarebbe stato come un rullo compressore sull'Europa della quale non sarebbe rimasta, cristianamente, pietra su pietra. E quindi, cari amici lettori, solo grazie a Marco D'Aviano, possiamo proclamare la fede in Cristo. (segue a pag. 21)

## Cosa ci aspettiamo dai vincitori

di GIOVANNI CERATO

Gli italiani si attendono dai vincitori della prossima tornata elettorale "quel colpo d'ala" che ha sempre caratterizzato la storia del paese. Infatti, fin dall'età omerica, circa tremila anni fa, la nostra penisola con gli Etruschi e la Magna Grecia è diventata culla di cultura e progresso. Questo millennio, ha visto poi il formarsi dell'Impero di Roma prima con l'unificazione di tutta la penisola e poi con l'occupazione del Nord Africa e del Medio Oriente facendo del Mediterraneo il Mare Nostrum. Nel secolo successivo, Roma pose le basi di quell'unione europea che s'identificava con tutta l'Europa occidentale. (segue a pag. 7)

## PARLIAMOCI CHIARO

di GIANNI BAGET BOZZO

Si è aperta la crisi «fiscale» della sinistra. Annunciando la riduzione di cinque punti del cuneo fiscale, Prodi ha espresso una scelta opposta a quella del governo Berlusconi, che ha cercato, con la riforma del lavoro a tempo determinato e la crescita del lavoro indipendente, soprattutto nel (segue a pag. 10)

## IL PIAVE MORMORA

### TERRORISMO

Blindare la casa, sì, ma prima la frontiera

Bella Italia...  
...è il Paese dei balocchi!!

Dove entrano  
"OVES ET BOVES"

**beton piave**  
CAPANNONI IN PRECOMPRESSO

beton piave spa  
Uffici e Stabilimento: I-31040 Nervesa della Battaglia/TV  
Tel. 0422 7238 ra Fax 0422 881519  
altro Stabilimento:  
I-32030 Fonzaso/BL  
Tel. 0439 5065 Fax 0439 56449  
www.betonpiave.it e-mail: info@betonpiave.it

VITICOLTORI  
**PONTE**

Produttori e Imbottiglieri dal 1948

Punti Vendita al pubblico presso le nostre Cantine di:

**Ponte di Piave** Villorba  
Tel: 0422 857650 Tel: 0422 910712

**Caposile** Ponte Crepaldo-Eraclea  
Tel: 0421 230279 Tel: 0421 301423

Azienda Certificata UNI EN ISO 9002

**MION & MOSOLE**  
impianti industriali aspirazione spa

I-31030 Candelù/TV via della Libertà, 33  
Tel. (+39) 0422 988600 ra Fax (+39) 0422 988042  
e-mail: info@mionmosole.it  
http://www.mionmosole.it

**GIANLUCA PANTO**  
Engineering & Consulting S.r.l.

SOCIETA' DI INGEGNERIA, SOFTWARE, TERZIARIO INNOVATIVO  
PROGETTAZIONI E CONSULENZE NEL SETTORE INDUSTRIALE  
SVILUPPO PRODOTTI, ATTIVAZIONE IMPIANTI,  
CERTIFICAZIONI, ACQUISIZIONE QUOTE DI MERCATO

Via F.lli Bandiera, 10 31020 Villorba/TV  
tel 0422 723816 - fax 178 441 2929  
e-mail: info@certificati.tv